



IISS CARLO URBANI

Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Indirizzo Servizi socio - sanitari

Sede di Sant'Elpidio a mare

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento del 15 maggio

CLASSE V D

Articolazione Servizi socio – sanitari

Redatto dal Consiglio di classe, li 15/05/2022

Affisso all'albo, li



Coordinatrice di classe:

Prof.ssa Mariù Grata Moro

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Laura D'Ignazi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	1 di 114



INDICE

Composizione del Consiglio di classe		pag. 4
Elenco alunni classe		pag. 5
1	Analisi della situazione generale. 1.1 Profilo dell'indirizzo di studio. Attività di stage e sbocchi professionali. 1.2 Analisi del territorio e dell'utenza 1.3 Presentazione della classe e suo excursus storico 1.4 Rapporti scuola-famiglia 1.5 Attività di recupero 1.6 Permanenza del corpo docente 1.7 Risultati relativi allo scrutinio dell'anno precedente	pag. 7
2	Obiettivi raggiunti	pag. 14
3	Organizzazione e scansione delle attività didattiche	pag. 17
	Contenuti pluridisciplinari	pag. 17
	4.1 Uda	pag. 17
4	4.2 Argomenti di educazione civica	pag. 17
5	Metodi e strumenti d'insegnamento	pag. 18
6	Metodi e strumenti di valutazione	pag. 19
7	Attività extracurricolari	pag. 21
8	Attività di orientamento	pag. 22
9	Esperienze di preparazione all'esame	pag. 22
	ALLEGATO N. 1 Griglie di valutazione	pag. 24
	ALLEGATO N. 2 Simulazioni delle prove scritte	pag. 35
	ALLEGATO N. 3 Percorsi formativi delle singole discipline	pag. 50

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	2 di 114



ALLEGATI:

- **1. Griglie di valutazione:**
 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione della prova orale

- **2. Simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta**

- **3. Percorsi formativi delle singole discipline:**
 1. Lingua e letteratura italiana
 2. Storia
 3. Lingua inglese
 4. Igiene e cultura medico sanitaria
 5. Religione
 6. Diritto e legislazione socio - sanitaria
 7. Matematica
 8. Lingua e civiltà spagnola
 9. Scienze motorie
 10. Psicologia generale e applicata
 11. Tecnica amministrativa ed economia sociale

ALLEGATI in BUSTA CHIUSA

- Fascicoli degli alunni con BES

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	3 di 114



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>Docenti</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma del docente</i>
1	<i>Moro Mariù Grata</i>	<i>Lingua e letteratura italiana – Storia</i>	
2	<i>Cipolletta Samanta</i>	<i>Matematica</i>	
3	<i>Piermarini Carla</i>	<i>Lingua Inglese</i>	
4	<i>Nucci Domitilla</i>	<i>Lingua e civiltà Spagnola</i>	
5	<i>Borovas Pandelis</i>	<i>Religione</i>	
6	<i>Del Moro Roberta</i>	<i>Scienze Motorie</i>	
7	<i>Ferracuti Federica</i>	<i>Igiene e cultura medico sanitaria</i>	
8	<i>Medori Anita</i>	<i>Diritto e legislazione sociale</i>	
9	<i>Petracci Stefano</i>	<i>Psicologia generale e applicata</i>	
10	<i>Marangoni Luigi</i>	<i>Tecnica Ammin.va e economia sociale</i>	
11	<i>Caiati Domenico</i>	<i>Sostegno</i>	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	4 di 114



ELENCO ALUNNI CLASSE 5^a D

<i>N°</i>	<i>Nome</i>
<i>1</i>	<i>A. C.</i>
<i>2</i>	<i>C. E.</i>
<i>3</i>	<i>C. M.</i>
<i>4</i>	<i>D.A. S.</i>
<i>5</i>	<i>E. H. H.</i>
<i>6</i>	<i>I. M. E.</i>
<i>7</i>	<i>K. P.</i>
<i>8</i>	<i>K. A.</i>
<i>9</i>	<i>M. I.</i>
<i>10</i>	<i>N. K.</i>
<i>11</i>	<i>N. M. M. C.</i>
<i>12</i>	<i>O. Z.</i>
<i>13</i>	<i>P. A.</i>
<i>14</i>	<i>P. A.</i>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	5 di 114



15	<i>P. A.</i>
16	<i>P. C.</i>
17	<i>P. M.</i>
18	<i>S. S.</i>
19	<i>S. S.</i>
20	<i>S. M.</i>
21	<i>T. F.</i>
22	<i>V. W.</i>
23	<i>W. M.</i>
24	<i>Z. M.</i>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	6 di 114



1. ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

1.1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il diplomato sa organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità. Contribuisce a promuovere stili di vita a tutela della salute e del benessere bio-psico-sociale. Utilizza le principali tecniche di animazione sociali, ludica e culturale nei centri per minori, anziani e disabili. Utilizza metodi e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio ed organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.

Nel nostro Istituto è possibile inoltre conseguire attraverso un percorso integrato la qualifica regionale di Operatore socio – sanitario. L'operatore socio – sanitario è una figura professionale operante nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, in termini di supporto infermieristico la cui attività è finalizzata al soddisfacimento dei bisogni primari della persona e a garantire il benessere psico-fisico e sociale. Gli standard formativi e didattici per accedere, nella regione Marche, all'esame di qualifica sono disciplinati dalla DGR n.666/2008.

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	7 di 114



ATTIVITÀ DI STAGE

La classe ha svolto attività di PCTO dal secondo anno di studio recandosi in strutture educative e socio-sanitarie del territorio. In particolare nel corso degli anni gli allievi hanno svolto l'alternanza presso asili nido, scuole elementari, comunità per disabili, comunità per minori, comunità psichiatriche, conseguendo nei diversi anni generalmente buone valutazioni.

Nel corso del IV e del V anno diciotto allievi della classe hanno frequentato il corso di Operatore Socio Sanitario (Percorso Integrato DGR Marche 128/2016) e conseguiranno la relativa qualifica ad agosto 2022. Per l'espletamento del corso gli alunni coinvolti hanno svolto 300 ore di tirocinio presso strutture socio-assistenziali del territorio e ASUR nei mesi di luglio e agosto 2021 e aprile e maggio 2022. Per questo motivo l'attività di PCTO del quarto anno e quinto anno è stata integrata con lo stage del corso OSS.

Sei studenti che non hanno partecipato al corso di qualifica, hanno recuperato le ore residue di PCTO nel corrente anno scolastico presso strutture convenzionate di ambito socio-educativo. In particolare, gli studenti suddetti hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente a progetti operativi di integrazione socio-culturale calati nella realtà territoriale del Fermano. Tutti gli alunni hanno svolto con impegno l'attività pratica conseguendo valutazioni positive. Va inoltre sottolineata la dedizione e l'entusiasmo degli alunni che hanno svolto il tirocinio del corso Oss nei mesi estivi, rinunciando così al periodo di riposo e svago tipico dell'estate.

Gli allievi hanno dimostrato maturità e senso del dovere e hanno ricevuto dai tutor aziendali buoni feedback.

SBOCCHI UNIVERSITARI E/O PROFESSIONALI

Sbocchi professionali dell'articolazione: il diplomato trova impiego presso asili nido, centri per anziani, aziende sanitarie, comuni (servizi sociali), cooperative. La qualifica OSS permette loro di svolgere la professione di operatore socio sanitario sia nelle strutture pubbliche tramite concorso che nelle strutture private.

Per il diplomato è inoltre possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

1.2. ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il territorio di riferimento dell'Istituto "Tarantelli" ha il suo fulcro in Sant'Elpidio a Mare e ne comprende il circondario dal mar Adriatico all'interno collinare. Accanto alla produzione calzaturiera, da sempre settore di primaria importanza, si è sviluppata in modo rilevante l'attività del turismo balneare, artistico, archeologico, architettonico, agriturismo ed enogastronomico. Il comprensorio fermano - elpidiense rientra negli ambiti sociali XIX e XX ed è coperto dall'Area vasta 4. Vi si trovano il presidio ospedaliero di Fermo "A.Murri", Ospedale di rete, l'ex Ospedale di supporto, oggi Casa della Salute con presidio di cure intermedie, l'Hospice cure palliative e il centro diurno Alzheimer di Montegranaro, la Residenza Protetta per anziani comunale di Sant'Elpidio a Mare, lo Cser "Il Girasole" e numerose Rsa per anziani private. Si trovano inoltre a Fermo una sede INRCA e la Comunità di Capodarco.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	8 di 114



L'Area Vasta 4, secondo gli ultimi Piani Socio-Sanitari della Regione Marche, sta portando a termine il processo di riconversione dei presidi ospedalieri, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione socio-sanitaria e della realizzazione della continuità assistenziale tra i vari livelli sanitari e della presa in carico continua del paziente; ad oggi L'Area Vasta 4 ha proceduto alla riconversione dei Poli Ospedalieri di Montegiorgio, Porto San Giorgio e di Sant'Elpidio a Mare in strutture territoriali, finalizzate ad ospitare Ospedali di Comunità comprendenti nuclei di Cure Intermedie, lungodegenza e riabilitazione. Da qui l'aumento nel territorio della domanda di operatori socio-sanitari e la necessità che la scuola per prima si faccia carico della formazione delle figure richieste. In questo contesto si rendono indispensabili figure professionali competenti, dotate di elevata umanità e competenze tecniche e di padronanza delle lingue straniere. Le richieste di Operatori socio-sanitari qualificati giungono anche dalle strutture socio-sanitarie e dalle Comunità dove gli studenti si fanno già apprezzare durante lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Il Presente Istituto, infatti, nell'ambito del PCTO, già a partire dal secondo anno del percorso scolastico, colloca i ragazzi dell'Indirizzo Servizi socio-sanitari nelle strutture sopra citate e in altre private del fermano-elpidiense.

1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta da 24 allievi (19 femmine e 5 maschi), tutti provenienti dalla classe IV D dell'a.s. 2020/21. Nel corso dei cinque anni di scuola al gruppo classe iniziale si sono aggiunti diversi alunni provenienti da vari indirizzi di studio. L'ingresso dei nuovi studenti, motivati e con esperienze differenti alle spalle, ha costituito un valore aggiunto per la classe sia dal punto di vista didattico che relazionale.

Nella classe è presente un'alunna con disabilità per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato riconducibile agli **obiettivi minimi ministeriali** (O.M.90 del 21/5/01 e Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022), pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

Nella classe sono presenti: un'alunna con BES, due alunne con BES di tipo linguistico e un'alunna con DSA per ciascuna delle quali è stato predisposto e realizzato un PDP, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso. Nelle Relazioni di presentazione agli Esami di Stato dei singoli alunni con Bisogni educativi speciali, allegate al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

Il clima di classe è stato generalmente sereno, alcune difficoltà di interazione nel gruppo dei pari nei primi anni scolastici sono state via via superate anche grazie al naturale processo di maturazione degli allievi.

Nei confronti dell'attività didattica la classe presenta una situazione eterogenea. Accanto ad un gruppo più nutrito di studenti motivati e desiderosi di apprendere che hanno manifestato negli anni un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti delle proposte didattiche, si affianca un gruppo di studenti poco coinvolto, scarsamente partecipativo. Per questo motivo in alcune discipline non è stato sempre possibile abbinare alla lezione frontale una modalità di lezione partecipata, nonostante i ripetuti tentativi dei docenti.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	9 di 114



Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi didattici declinati in termini di conoscenze e competenze, si individuano quattro fasce di livello: un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un livello ottimo di conoscenze e competenze, avendo affiancato all'impegno durante le ore scolastiche serietà e responsabilità nello studio domestico; un secondo gruppo ha raggiunto un livello buono di conoscenze e competenze, sviluppando soprattutto nel triennio un interesse crescente nei confronti delle discipline accompagnato da maggiore impegno nello studio domestico. Un terzo gruppo si attesta su livelli sufficienti ed infine un quarto gruppo presenta tuttora alcune difficoltà a livello espressivo e di rielaborazione, avendo assimilato conoscenze essenziali e per alcune discipline non sufficienti. Per questi ultimi, nonostante la messa in atto da parte dei docenti di interventi *in itinere*, perdurano ancora difficoltà nelle prove scritte e nell'esposizione orale dei contenuti. Si segnalano per la maggior parte degli alunni difficoltà nell'uso del lessico specifico delle diverse discipline e nella capacità di individuare ed effettuare collegamenti interdisciplinari.

A seguito dell'emergenza sanitaria e in attuazione del DPCM del 4 e 8 marzo 2020 e 279 dell'8 marzo 2020, nel corso del III anno i docenti della classe hanno cominciato a svolgere didattica a distanza, prima attraverso registro elettronico, gruppi WhatsApp, mail; le lezioni a distanza con videocollegamento in diretta sono state effettuate prima con Skype, Zoom poi con Gsuite (Meet/ Classroom), piattaforma unitaria scelta per l'Istituto. Nel corso del IV anno di studio la situazione sanitaria ha comportato ulteriori periodi di didattica a distanza, attuata attraverso l'impiego della piattaforma GSuite. La classe ha reagito con impegno e maturità alla rimodulazione della didattica. Nel corrente anno scolastico le lezioni sono state svolte tutte in presenza; si segnalano però per la classe ripetuti periodi dell'attivazione della DDI per singoli casi e/o gruppi di alunni risultati positivi al Covid o in quarantena cautelativa soprattutto da gennaio a marzo 2022. Non avere la classe in presenza nella sua totalità per un periodo prolungato e la doppia modalità presenza/distanza ha prodotto una serie di interruzioni della normale attività didattica, costringendo più volte i docenti a rimodulare spiegazioni e verifiche. La situazione appena descritta ha influito negativamente anche sugli alunni, rendendoli meno concentrati e meno coinvolti nelle lezioni.

Gran parte della classe (18 alunni su 24 totali) ha partecipato al corso di Operatore socio – sanitario (Percorso Integrato DGR Marche 128/2016). Da gennaio 2021 a giugno 2021 hanno svolto lezioni teoriche in DAD e in presenza; da luglio a settembre 2021 hanno effettuato il tirocinio di ambito sociale nelle strutture convenzionate e da aprile 2022 a maggio 2022 hanno compiuto il tirocinio di ambito sanitario presso Asur Area vasta 4. Tutti gli alunni partecipanti hanno riconosciuto il valore formativo dell'esperienza svolta. Per molti di loro questo percorso ha rappresentato un cambiamento: non è stata infatti soltanto un'occasione per acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche una possibilità che ha permesso loro di arricchire e modificare la propria visione di vita, grazie ad esperienze di umanità vissute durante il tirocinio che hanno lasciato un segno in ciascuno degli allievi. Grazie infine alle relazioni intraprese con le strutture ospitanti i tirocinanti, la scuola si è rimessa al centro di un sistema formativo integrato, rilanciando il suo protagonismo nell'ambito della formazione sul territorio, accanto all'Università.

Il tirocinio presso l'Asur Area vasta 4 ha subito uno slittamento da gennaio 2022 ad aprile 2022 a causa della situazione sanitaria. Lo spostamento ha comportato alcune difficoltà nell'organizzazione della didattica (avanzamento del programma e verifiche) coincidendo con un mese solitamente impegnativo per una classe quinta.

Fin dal primo anno e soprattutto nel corso dell'ultimo triennio il gruppo classe ha partecipato in maniera costante alle attività di orientamento in ingresso della scuola. In particolare nel corrente anno scolastico alcuni studenti

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	10 di 114



hanno accompagnato con entusiasmo i docenti nelle varie manifestazioni di orientamento delle scuole del territorio, presentando l'indirizzo di studio, anche in videoconferenza.

I programmi sono stati adeguati alla classe, perciò si fa riferimento alle relazioni di ciascun insegnante (allegate al presente documento).

1.4. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie degli alunni sono state costantemente informate dal Coordinatore di Classe e dai docenti in merito alle valutazioni e al comportamento degli studenti. In particolare, i colloqui settimanali e quelli generali sono stati svolti a distanza attraverso Google Meet. Ci sono state ulteriori convocazioni da parte della coordinatrice di classe delle famiglie degli alunni che hanno evidenziato particolari criticità nel comportamento, nella frequenza e negli esiti delle singole discipline. Da queste occasioni di incontro con le famiglie è nato un buon rapporto di collaborazione con alcuni, che è stato importante per la conoscenza di condizioni ed esigenze familiari particolari. Sono state inoltre redatte comunicazioni scritte sui risultati degli scrutini intermedi e sulle valutazioni insufficienti riportate nel corso del Trimestre; a causa della situazione di emergenza Covid-19, le famiglie hanno potuto prendere visione degli esiti delle prove di recupero del primo Trimestre e delle valutazioni delle attività di Didattica a Distanza attraverso il registro elettronico.

1.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso di tutto l'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere; in particolare all'inizio del secondo periodo didattico a seguito degli esiti dello scrutinio intermedio si è svolto il recupero curriculare, al termine del quale sono state effettuate delle prove scritte i cui esiti sono stati comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

1.6. PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Docenti	Disciplina	Permanenza
Moro Mariù Grata	Italiano – Storia	pluriennale
Cipolletta Samanta	Matematica	annuale
Piermarini CARla	Lingua Inglese	annuale

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	11 di 114



Nucci Domitilla	Lingua e civiltà spagnola	pluriennale
Borovas Pandelis	Religione	pluriennale
Del Moro Robertais	Scienze Motorie	pluriennale
Ferracuti Federica	Igiene e cult. med. san.	pluriennale
Marangoni Luigi	Tec. Ammin.va e economia sociale	pluriennale
Petracci Stefano	Psicologia genrrale e applicata	pluriennale
Medori Anita	Diritto e legislazione sociale	pluriennale
Caiati Domenico	Sostegno	pluriennale

1.7. RISULTATI DELLO SCRUTINIO DELL'ANNO PRECEDENTE

1.7.1 Promozione per proprio merito ed all'unanimità dei seguenti alunni:

1	A. C.
2	C. E.
3	C. M.
4	D.A. S.
5	I. M. E.
6	K. P.
7	K. A.
8	M. I.
9	N. K.
10	N. M. M. C.
11	O. Z.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	12 di 114



12	P. A.
13	P. A.
14	P. C.
15	P. M.
16	S. S.
17	S. S.
18	S. M.
19	T. F.
20	V. W.
21	W. M.

1.7.2. Rinvio della formulazione del giudizio finale, per i seguenti allievi:

E. H. H.

P. A.

Z. M.

1.7.3. Non ammissione alla classe successiva : un'alunna.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	13 di 114



2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Come riportato nella programmazione annuale di classe, si elencano di seguito gli obiettivi in termini di competenze chiave trasversali e riguardanti i vari ambiti formativi raggiunti dagli alunni

AMBITO FORMATIVO

Costruzione del sé

COMPETENZE SPECIFICHE

OBIETTIVI	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none">Organizzare il proprio apprendimento	Discreto
<ul style="list-style-type: none">Essere consapevole dei propri bisogni	Discreto
<ul style="list-style-type: none">Essere consapevole del proprio processo di apprendimento (tecniche di lettura e di scrittura, memorizzazione, esposizione orale etc.)	Discreto
<ul style="list-style-type: none">Essere autonomi nella studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">Essere consapevoli delle proprie capacità, delle proprie attitudini e della propria preparazione.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">Essere consapevoli delle proprie aspirazioni e attitudini al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi;	Buono
<ul style="list-style-type: none">Elaborare progetti.	Sufficiente

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	14 di 114



AMBITO FORMATIVO

Relazione con gli altri

OBIETTIVI	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere messaggi di genere diverso 	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo. 	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare linguaggi settoriali attinenti alle discipline. 	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> Interagire in gruppo. 	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il diverso punto di vista ed essere disponibili al confronto al fine di riuscire a realizzare un comportamento tollerante e democratico. 	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive 	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare al lavoro in modo propositivo e sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e della classe: ad esempio sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le assemblee di classe, di Istituto; essere motivati nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; ecc. 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui: ad esempio rispettare le persone: alunni, docenti, tutto il personale della scuola ecc. 	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità: ad esempio rispettare il Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...), rispettare le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi) 	Discreto

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	15 di 114



AMBITO FORMATIVO

Rapporto con la realtà naturale e socioculturale

OBIETTIVI	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none">• Affrontare situazioni problematiche	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Costruire e verificare ipotesi	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Individuare fonti e risorse adeguate	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere e valutare i dati	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Applicare principi e regole	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Relativizzare fenomeni ed eventi.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.	Discreto
<ul style="list-style-type: none">• Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.	Discreto

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	16 di 114



3. ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, ANCHE PER I CARICHI DI LAVORO.

L'anno scolastico è suddiviso in un Trimestre e un Pentamestre. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività è stabilita dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni disciplinari. Riguardo alla gestione dei carichi di lavoro si rimanda alle metodologie per il conseguimento delle competenze trasversali (punto 5).

4. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

4.1 UDA Con delibera del Consiglio di Classe e considerato l'impegno della maggioranza degli alunni nel corso di qualifica OSS nel corrente anno scolastico l'Uda non è stata svolta, .

4.2 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Turismo responsabile	Spagnolo
Teenagers' Addictions	Lingua inglese
Benessere e malessere	Scienze motorie
Il lavoro da Giolitti agli anni'60	Storia – Letteratura italiana
<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 - Organi costituzionali principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo - Stato democratico - Repubblica parlamentare - Costituzione: - i 12 principi fondamentali - art. 9 e 41 - art. 13: libertà inviolabili - art. 21: libertà di pensiero - art. 27: responsabilità penale - art. 30: responsabilità genitoriale - art. 32: diritto alla salute - artt. 35 – 37: tutela del lavoro - art. 38: Welfare (assistenza e previdenza sociale) - art. 45: funzione sociale delle cooperative - art. 117: competenza legislativa esclusiva e concorrente 	Diritto e legislazione socio-sanitaria

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	17 di 114



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- art. 118: principio di sussidiarietà- Gli organismi internazionali | |
|---|--|

5. METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per raggiungere le competenze sopra indicate si sono favorite le seguenti metodologie:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento
- la coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
- la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione (l'alunno deve essere reso partecipe di quello che fa e di come venga valutato)
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate
- esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc.
- la programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare
- la delinearazione nel corso del triennio di almeno un percorso pluridisciplinare a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA)
- la frequenza ad incontri di arricchimento culturale.

METODOLOGIE:

Sono state utilizzate metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate, che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione partecipata
3. lavoro individuale e di gruppo
4. insegnamento per problemi
5. laboratori

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	18 di 114



STRUMENTI:

- libri di testo in adozione ed altri
- mezzi audiovisivi
- strumentazioni informatiche
- materiale di consultazione
- carte murali
- fotocopie

6. METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per verificare e valutare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- discussioni periodiche con la classe e attività di autovalutazione
- verifiche pluridisciplinari
- prove comuni
- confronto formale nei Consigli di Classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni dei singoli docenti ed eventualmente dei rappresentanti degli studenti e dei genitori
- confronto informale tra i docenti

EVENTUALI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI MESSI IN ATTO NEL CORSO DELL'ANNO

- interventi di recupero rivolti ad alunni in difficoltà (in itinere, sportello didattico, pausa didattica)
- colloqui con le famiglie
- colloqui singoli o di classe con gli alunni.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	19 di 114



COMPORAMENTI COMUNI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Pretendere che gli allievi al cambio dell'ora attendano il professore in classe
- Controllare che gli allievi portino i libri ed eseguano i compiti assegnati
- Autorizzare l'uscita dall'aula uno alla volta
- Pretendere che gli allievi rientrino puntuali in classe dopo la ricreazione
- Convocare i genitori nei casi particolari
- Pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, degli ambienti esterni e dei beni comuni (attrezzature, strutture, ecc.)

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica degli apprendimenti si è realizzata attraverso la somministrazione di prove diverse e ripetute nel tempo (in itinere, finali).

I docenti utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- Colloqui
- Saggi brevi
- Riassunti
- Esercizi
- Risoluzione di situazioni problematiche multidisciplinare (Unità di Apprendimento)
- Prove di comprensione dei testi scritti
- Relazioni di ricerca
- Prove strutturate o semistrutturate.

Si è curata in modo particolare la preparazione alle prove dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, attraverso simulazioni che hanno aiutato gli studenti a comprendere la struttura delle prove d'esame. Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle varie discipline si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti dove essi verranno specificati.

ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE

- Metodo di studio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	20 di 114



- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

DEFINIZIONE DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE PER CIASCUNA DISCIPLINA

Formative: accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi, ecc.)

Sommative: Almeno due verifiche per ogni periodo didattico (di cui una scritta per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Per i criteri adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità si fa riferimento alla tabella riportata nel P.O.F.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato diverse attività e visite d'istruzione quali:

20/10/2021	Seminario sul tema del maltrattamento su minori con "visiting professors" Caterina Colarizi, psicologa e psicoterapeuta dell'Associazione "Mondo Minore", Valentina Zumpas ed Elisa Lanciotti, educatrici presso la Comunità educativa "Casa Maddalena" di Cupra Marittima
26/11/2021	Convegno Mondo minore – Storia e prospettive – comunità di Capodarco
3/12/2021	visita al Museo tattile statale Omero di Ancona
26/01/22	Lezione Cani anti covid e diabete - "Progetto Serena". Incontro con il dott. Roberto Zampieri, responsabile del progetto, il dott. Andrea Arbuatti, presidente dell'Associazione no-profit Cluanadog, Emanuele Baldoni, responsabile dell'addestramento cani della medesima associazione, ed Alberto Tiberi, conduttore del cane anticovid Inna.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	21 di 114



24/02/2022	Incontro con la Dott.ssa Cristina Marinelli, Giudice Onorario del Tribunale dei minori di Ancona sul tema "I minori e la tutela dei diritti di famiglia"- Aula Magna sede di Sant'Elpidio a mare
21/03/2022	Incontro con volontari Emergency
ULTERIORI PROGETTI:	
3 luglio / 2 ottobre 2021	ERASMUS PLUS – Lituania (4 alunne)
Gennaio – maggio 2022	PON CLOWNTHERAPY

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Come attività di orientamento post diploma la classe ha avuti contatti costanti con le aziende pubbliche e private che operano nel campo socio – sanitario. Gli alunni, a gruppi e su base volontaria, si sono recati ai seguenti incontri di facoltà universitarie:

- **Convegno online *I sentieri delle professioni (socio-sanitario) – Campus orienta – Il salone dello studente* 17/12/2021**

Incontri in presenza:

- **Progetta un nuovo futuro – Università Politecnica Delle Marche 7/02/2022**
- **Porte Aperte in Unicam – Camerino 18/02/2022**

9. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione I prova di Italiano in data 12 maggio 2022
- Simulazione II prova Igiene e cultura medico - sanitaria in data 13 maggio 2022
- Simulazione Prova orale 31 maggio 2022

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	22 di 114



ALLEGATI:

- 1. Griglie di valutazione:
 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione della prova orale
- 2. Simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta
- 3. Percorsi formativi delle singole discipline:
 - 1. Lingua e letteratura italiana
 - 2. Storia
 - 3. Lingua inglese
 - 4. Igiene e cultura medico sanitaria
 - 5. Religione
 - 6. Diritto e legislazione socio - sanitaria
 - 7. Matematica
 - 8. Lingua e civiltà spagnola
 - 9. Scienze motorie
 - 10. Psicologia generale e applicata
 - 11. Tecnica amministrativa ed economia sociale

ALLEGATI in BUSTA CHIUSA

- Fascicoli degli alunni con BES

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	23 di 114



Allegato n. 1:

Griglie di valutazione:

- Prima prova
- Seconda prova
- Orale

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	24 di 114



Studente: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Vincoli per niente rispettati (1-2)	Vincoli rispettati in parte (3-5)	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo è stato frainteso del tutto o in molti punti (1-2)	Comprensione incompleta e superficiale delle tematiche trattate dall'autore (3-5)	Comprensione complessiva di quasi tutte le tematiche trattate dall'autore (6-8)	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Solo una minima parte dei quesiti è stata trattata (1-2)	Analisi stilistica superficiale con alcune gravi inesattezze (3-5)	Analisi stilistica non sempre approfondita, che affronta però tutti gli aspetti richiesti (6-8)	Analisi approfondita di tutti gli aspetti (9-10)	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	25 di 114



Interpretazione corretta e articolata del testo	Il significato letterale e il senso profondo del testo sono stati del tutto fraintesi (1-2)	Il significato letterale del testo è stato poco compreso, così come quello profondo (3-5)	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
--	--	--	---	--	--

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI _____ /40

PUNTEGGIO TOTALE _____ /100
 (sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici)

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

PUNTEGGIO FINALE _____ **/15**

Sant'Elpidio a Mare, li

I Commissari

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	26 di 114



Studente: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi non è stata individuata o è stata fraintesa e così le sue argomentazioni (1-4)	È stata individuata solo la tesi, le sue argomentazioni non sono state individuate o sono state fraintese (5-8)	Tesi individuata chiaramente, le argomentazioni principali sono state a grandi linee individuate (9-12)	Tesi individuata chiaramente, insieme alle principali argomentazioni (13-16)	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente, in modo completo e sicuro (17-20)	
	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo non coerente, connettivi inadeguati o assenti (1-2)	Percorso ragionativo non sempre coerente, caratterizzato da un uso poco corretto dei connettivi (3-5)	Percorso ragionativo in generale coerente, ancorché supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi (6-8)	Percorso ragionativo chiaro ed efficace, supportato da connettivi ragionativi adeguati (9-10)			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	27 di 114



Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta inappropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
---	--	--	--	---	--

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI _____ /40

PUNTEGGIO TOTALE
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) _____ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

PUNTEGGIO FINALE _____ **/15**

Sant'Elpidio a Mare, li

I Commissari

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	28 di 114



Studente: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia per niente rispettata, eventuale titolo del tutto non pertinente, eventuale paragrafazione disordinata e inefficace (1-3)	Traccia poco rispettata, eventuale titolo poco pertinente, eventuale paragrafazione disordinata (4-6)	Traccia svolta solo parzialmente, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale paragrafazione non sempre efficace (7-9)	Traccia generalmente rispettata, eventuale titolo generico ma pertinente; eventuale paragrafazione efficace (10-12)	Traccia pienamente rispettata; eventuale titolo coerente con il testo e ed eventuale paragrafazione efficace (13-15)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione non chiara e disordinata, compromette in genere la comprensione del messaggio (1-4)	Esposizione poco ordinata e poco lineare, talvolta compromette la comprensione del messaggio (5-8)	Esposizione elementare o poco articolata, non sempre lineare (9-10)	Esposizione in genere articolata e quasi sempre efficace (11-12)	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)		

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	29 di 114



Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta appropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI _____ /40

PUNTEGGIO TOTALE
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) _____ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

PUNTEGGIO FINALE _____ **/15**

Sant'Elpidio a Mare, li

I Commissari

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	30 di 114



Griglia di valutazione Seconda Prova scritta

Igiene e cultura medico sanitaria

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

INDICATORI	Peso massimo attribuibile all'indicatore	DESCRITTORI	PUNTI GREZZI da attribuire	PUNTI GREZZI assegnati
PADRONANZA delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte, scelta delle metodologie teorico-pratiche da utilizzare per la loro risoluzione, capacità di produrre soluzioni innovative).	7	Prestazione non data	0	
		Grav. Insufficiente	1-2	
		Insufficiente	3	
		Mediocre	4	
		Sufficiente	4,5	
		Discreto	5	
		Buono	6	
Ottimo	7			
PADRONANZA delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	5	Prestazione non data	0	
		Grav. Insufficiente	0,5	
		Insufficiente	1	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	3	
		Discreto	3,5	
		Buono	4	
Ottimo	5			
COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione.	4	Prestazione non data	0	
		Insufficiente	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	3	
		Buono	3,5	
Ottimo	4			
CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico.	4	Prestazione non data	0	
		Insufficiente	1	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	3	
		Buono	3,5	
Ottimo	4			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	31 di 114



Punteggio totale in ventesimi		... /20
Punteggio totale attribuito alla prova in decimi		... /10

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Sant'Elpidio a Mare, li

I Commissari

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	32 di 114



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	33 di 114



Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Sant'Elpidio a Mare, li

I Commissari

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	34 di 114



Allegato n. 2

- Simulazione della prima prova scritta
- Simulazione della seconda prova scritta

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	35 di 114



IIS CARLO URBANI - CLASSI QUINTE
INDIRIZZO PROFESSIONALE - ENOGASTRONOMIA E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SEDI DI PORTO SANT'ELPIDIO E SANT'ELPIDIO A MARE
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO 12/05/2022

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TRACCIA N. 1 - TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio, La sabbia del tempo dell'estate

Questa breve poesia fa parte della raccolta Alcyone pubblicata da Gabriele d'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sul le rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i Madrigali dell'estate, uno dei quali è appunto La sabbia del tempo.

Come' scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	36 di 114



l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1984)

Note:

Come: mentre.

il cor m'assalse: assali il mio cuore.

umido equinozio: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali

urna ... era: la mano del poeta è co me un'urna, un vaso funerario.

vano: esile.

ago in tacito quadrante: la meridiana, o quadrante solare, non essendo mosso da meccanismi, e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito tacito

1. Comprensione del testo

Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con "il tempo"?

2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.

2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

2.4 La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

3. Riflessioni e approfondimento

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante- lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	37 di 114



TRACCIA N. 2 - TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Giorgio Bassani Il giardino dei Finzi-Contini

Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	38 di 114



addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Note:

Longanimità: tolleranza

Impettito: con il busto rigido per esprimere autorità

Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

GUF: Gruppi Universitari Fascisti

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?

2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?

2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).

2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?

2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

2.6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): "Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune".

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	39 di 114



3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell'emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

TRACCIA N. 3 - TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Ambito filosofico

Massimo Recalcati, Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto

Il brano che proponiamo è tratto dal saggio I tabù del mondo dello psicoanalista Massimo Recalcati (1959), precisamente dal capitolo Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'Odissea e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche, filosofiche, qui presentato a partire dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'Inferno, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.

Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassamento di ogni tabù'. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni osta colo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'Inferno di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggiore protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo "folle volo" coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza. Secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'hybris del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del Canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio. Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico che non gli consentirebbe di fare mai a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio io, non è sedotto dalla potenza del proprio intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. E solo facendosi Nessuno che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	40 di 114



Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger in un breve scritto intitolato Aletheia, contenuto in Saggi e discorsi. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia del cantore Demodoco nel palazzo dei re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del "folle volo"? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere non è qui potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritrimento in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo altro Ulisse non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.

(M. Recalcati. I tabù del mondo, Einaudi, Torino 2017)

Note:

tabu: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.

"folle volo": è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolta da un vortice di vento nell'appressarsi alle Colonne d'Ercole (Inferno, XXVI, v. 125) hybris: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; topos della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misura nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dei

problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di sé stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza i

Nessuno... Polifemo accecato: riferimento è all'episodio dell'Odissea, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno e questo nome e sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.

Heidegger: Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo, tra le numerose pubblicazioni vi sono Saggi e discorsi, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui Aletheia (in greco "verità").

1. Analisi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	41 di 114



1.1 Riassumi il contenuto del brano proposto in un testo espositivo di circa 80-100 parole.

1.2 L'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. In quale rapporto sono collocate le tre interpretazioni nello svolgimento del discorso? L'autore si limita a riferire le tre interpretazioni o le interpreta egli stesso, esprimendo giudizi su di esse?

1.3 Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni del personaggio di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?

1.4 Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.

1.5 In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?

1.6 A conclusione di questa analisi qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

2. Commento

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fa' riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di eventuale antitesi.

TRACCIA N. 4 – TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo – Ambito sociale

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici...in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i social e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al gender swapping (il cambio di sesso «<virtuale>»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei social media nella quotidianità fa entrare le

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	42 di 114



nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

Dal cogito ergo sum, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al "digito ergo sum dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un like. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturate le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembran diventare pure maschere, le identità si decentrano, si flessibilizzano e divengono no quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione» crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o post per comunicare il proprio pensiero. Costruire un proprio sé personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «<costruire>> una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...]. In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta 50 modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018

Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	43 di 114



4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

5. Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

TRACCIA N. 5 - TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Ambito storico - sociale

L'importanza di essere indignati!

Nello scrivere Stéphane Hessel è mosso da una passione, come un'urgenza, comunicare a giovani, alle nuove generazioni prima che a tutti gli altri lettori, la necessità di un'azione contro l'inettitudine, l'indifferenza, la rassegnazione dilaganti nella nostra quotidianità.

Hanno il coraggio di raccontarci che lo Stato non è più in grado di sostenere i costi di queste misure per cittadini. Ma com'è possibile che oggi manchi il denaro necessario a salvaguardare e garantire nel tempo tali conquiste, quando dalla Liberazione, periodo che ha visto l'Europa in ginocchio, la produzione di ricchezza è considerevolmente aumentata? Forse perché il potere dei soldi, tanto combattuto dalla Resistenza, non è mai stato così grande, arrogante ed egoista con suoi stessi servitori, fin nelle più alte sfere dello Stato. Le banche, ormai privatizzate, dimostrano di preoccuparsi anzitutto dei loro dividendi e degli stipendi vertiginosi dei loro dirigenti, non certo dell'interesse generale. Il divario tra più poveri e i più ricchi non è mai stato così significativo; e mai la corsa al denaro, la competizione, erano state a tal punto incoraggiate. Il motore della Resistenza era l'indignazione. Noi, veterani dei movimenti di Resistenza e delle forze combattenti della Francia libera, ci appelliamo alle nuove generazioni perché mantengano in vita e tramandino l'eredità e gli ideali della Resistenza. Diciamo loro: ora tocca a voi, indignatevi! I responsabili politici, economici, intellettuali e la società non devono abdicare, né lasciarsi intimidire dalla dittatura dei mercati finanziari che minaccia la pace e la democrazia.

Il mio augurio a tutti voi, a ciascuno di voi, è che abbiate un motivo per indignarvi. È fondamentale. Quando qualcosa ci indigna come a me ha indignato il nazismo, allora diventiamo militanti, forti e impegnati. Abbracciamo un'evoluzione storica e il grande corso della storia continua grazie a ciascuno di noi. Ed è un corso orientato verso una maggiore giustizia, una maggiore libertà, ma non la libertà incontrollata della volpe nel pollaio. Questi diritti, promulgati nella Dichiarazione del 1948, sono universali. Se incontrerete qualcuno che non ne beneficia abbiate pietà, aiutatelo a conquistarli [...]

È vero, oggi le ragioni per indignarsi possono sembrare meno nette, o il mondo troppo complesso. Chi comanda, chi decide? Non è sempre facile distinguere fra le tante correnti che ci governano. Non abbiamo più

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	44 di 114



a che fare con una piccola élite della quale comprendiamo chiaramente gli intrighi. Il nostro è un mondo vasto, del quale intuiamo la non indipendenza. Viviamo in un contesto d'interconnettività senza prece denti. Ma in questo nostro mondo esistono cose intollerabili. Per accorgersene occorre affinare lo sguardo, scavare. Ai giovani lo dico: cercate e troverete. L'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti, dire: "Io che ci posso fare, mi arrangio". Comportandoci in questo modo, perdiamo una delle componenti essenziali dell'umano. Una delle sue qualità indispensabili: la capacità di indignarsi e l'impegno che ne consegue. Possiamo già individuare due nuove grandi sfide:

1. L'immenso divario, in continua crescita, fra molto poveri e molto ricchi. Una novità del XX e del XXI secolo. Nel mondo di oggi i molto poveri guadagnano appena due dollari al giorno. Non possiamo lasciare che questo divario si accentui ulteriormente. E questa constatazione deve bastare a stimolare l'impegno.
2. I diritti dell'uomo e lo stato del pianeta.

[...]Ai giovani dico: guardatevi attorno e troverete gli argomenti che giustificano la vostra indignazione, il trattamento riservato agli immigrati, ai sans papiers, ai rom. Troverete situazioni concrete che vi indurranno a intraprendere un'azione civile risolutiva. Cercate e troverete!

Da S. Hessel, *Indignatevi*, Torino, Add Editore, 2011

Note:

Liberazione: riferimento è alla liberazione dell'Europa dall'occupazione nazista al termine della Seconda guerra mondiale

Resistenza: con il termine di "resistenza" indicano una serie di movimenti politici e sociali che, durante la Seconda guerra mondiale, in alcuni paesi occupati dai nazisti, hanno combattuto per la liberazione. I maggiori movimenti di resistenza di quegli anni si sono sviluppati in Francia, Italia e nella stessa Germania governata da Hitler.

veterani: chi da lungo tempo esercita un'attività o un impegno, di tipo professionale, culturale, politico, sportivo, ecc.

abdicare: rinunciare.

la libertà... volpe nel pollaio: modo di dire, riferito al potere che schiaccia i più deboli (la volpe nel pollaio fa strage di galline e, una volta entrata, non la si può fermare).

Dichiarazione del 1948: è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, promulgata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, vigente ancora e che sancisce i diritti fondamentali inalienabili della persona, quali libertà, giustizia, cittadinanza, di proprietà, partecipazione ecc.

Élite: gruppo ristretto e privilegiato di persone

sans papiers: termine francese che sta ad indicare gli immigrati sprovvisti di cittadinanza e di documenti di riconoscimento

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta

ANALISI

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	45 di 114



2. Evidenzia la tesi circa la necessità di indignarsi.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi
4. Rifletti sull'espressione che l'autore rivolge ai giovani cercate e troverete. L'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti» (rr. 29-30).
5. Evidenzia il messaggio per cui cambiare questo mondo in cui viviamo non solo si può, ma si deve, nel senso che è nostro preciso compito di esseri umani consapevoli e responsabili delle nostre azioni, guidate da un pensiero e da un'etica.
6. Ritieni che la scelta fatta dall'autore di parlare in termini personali, raccontando la propria esperienza di vita, sia efficace e funzionale? Motiva la tua risposta.

COMMENTO

Indignarsi davanti alle ingiustizie, combatterle con ogni mezzo possibile, aiutare tutti coloro i cui diritti fondamentali (diritto alla cittadinanza, al lavoro, alla vita) sono stati violati e il mezzo principale per raggiungere questo scopo, per vincere l'inettitudine e diventare donne e uomini veri. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite tuo percorso di studio.

TRACCIA N. 6 - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il pericolo dell'omologazione

Ma davvero siamo così vulnerabili che di fronte a ogni incertezza della nostra vita abbiamo bisogno di un'assistenza psicologica? [...] Che dire degli studenti che, apprestandosi a fare l'esame di maturità, si definiscono "stressati" per aver studiato durante l'anno con una media di un'ora al giorno, e intorno ai quali si affollano i consigli degli psicologi, quando non addirittura quelli dei dietologi e dei medici?

Che cosa significa questo continuo ricorso ai termini "sindrome di ansia generalizzata" per dire che uno è preoccupato, "ansia sociale" per dire che uno è timido, "fobia sociale" per dire che uno è molto riservato [...]. Ma che cosa c'è sotto questo cambiamento linguistico, per cui esperienze fino a ieri ritenute normali, oggi vengono rubricate tra le sindromi psicopatologiche? A queste domande di una risposta Frank Furedi, secondo il quale la patologizzazione di esperienze umane, fino a ieri ritenute normali, risponde all'esigenza di omologare gli individui non solo nel loro modo di pensare (a questo ha già provveduto il "pensiero unico per cui, come ammoniva Nietzsche, "chi pensa diversamente va spontaneamente in manicomio"), ma soprattutto nel loro modo di "sentire".

Da U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, ed. Feltrinelli, Milano, 2009

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	46 di 114



Svevo riconosceva alla psicoanalisi un grande valore culturale; dal punto di vista terapeutico, da ciò che si legge nel Preambolo della Coscienza di Zeno. L'atteggiamento dello scrittore contemporaneo Umberto Galimberti è decisamente diverso. In merito alla "moda" di etichettare ogni più piccolo disturbo, ogni forma di stress, alla stregua di una malattia psicologica. Confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TRACCIA N. 7 - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Una riflessione sulla violenza e la guerra

Riportiamo una parte del discorso pronunciato da Gino Strada, fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia di consegna del Right Livelihood Award 2015, il "premio Nobel alternativo" dedicato a chi si occupa di protezione ambientale, pace, diritti umani, sviluppo sostenibile, educazione in quei Paesi del mondo che necessitano di supporto.

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti in Asia, Africa, Medio Oriente, America Latina ed Europa. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili. A Quetta, la città pakistana vicina al confine afgano, ho incontrato per la prima volta le vittime delle mine antiuomo. Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo", piccoli pappagalli verdi di plastica grandi come un pacchetto di sigarette. Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono: una o due mani perse, ustioni su petto, viso e occhi. Bambini senza braccia e ciechi. Conservo ancora un vivido ricordo di quelle vittime e l'aver visto tali atrocità mi ha cambiato la vita. Mi è occorso del tempo per accettare l'idea che una "strategia di guerra" possa includere prassi come quella di inserire, tra gli obiettivi, i bambini e la mutilazione dei bambini del "Paese nemico". Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso. Ancora oggi quei bambini sono per me il simbolo vivente delle guerre contemporanee, una costante forma di terrorismo nei confronti dei civili.

[...] Lavorando in regioni devastate dalle guerre da ormai più di 25 anni, ho potuto toccare con mano questa crudele e triste realtà e ho percepito l'entità di questa tragedia sociale, di questa carneficina di civili, che al consuma nella maggior parte dei casi in aree in cui le strutture sanitarie sono praticamente inesistenti

[...] Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra. Confrontandoci quotidianamente con questa terribile realtà, abbiamo concepito l'idea di una comunità in cui i rapporti umani fossero fondati sulla solidarietà e il rispetto reciproco.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	47 di 114



In realtà, questa era la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della Seconda guerra mondiale. Tale speranza ha condotto all'istituzione delle Nazioni Unite, come dichiarato nella Premessa dello Statuto dell'ONU: "Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole". Il legame indissolubile tra diritti umani e pace e il rapporto di reciproca esclusione tra guerra e diritti erano stati inoltre sottolineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti e il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e del loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo [...]. La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra, in tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani [...]. In qualità di testimone delle atrocità della guerra, ho potuto vedere come la scelta della violenza abbia - nella maggior parte dei casi - portato con sé solo un incremento della violenza e delle sofferenze. La guerra è un atto di terrorismo e il terrorismo è un atto di guerra: il denominatore è comune, l'uso della violenza.

in <http://www.emergency.it/abiolire-la-guerra-unica-speranza-per-umanita.html>

È possibile un mondo senza guerra per garantire un futuro al genere umano? Molti potrebbero eccepire che le guerre sono sempre esistite. È vero, ma ciò non dimostra che il ricorso alla guerra sia inevitabile, né possiamo presumere che un mondo senza guerra sia un traguardo impossibile da raggiungere. Il fatto che la guerra abbia segnato il nostro passato non significa che debba essere parte anche del nostro futuro. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	48 di 114



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it -Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.edu.it



SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Marco ha 61 anni e da qualche tempo ha iniziato ad accusare disturbi come rallentamenti e arresti della deambulazione, difficoltà a scrivere, rigidità muscolare del tronco e degli arti.

In seguito in alcuni gruppi muscolari hanno iniziato a manifestarsi tremori che si bloccano con l'inizio di un movimento volontario.

Il candidato in base alle informazioni fornite dal testo, provi a fare una diagnosi della malattia di cui è affetto Marco, descrivendone le cause, gli ulteriori sintomi, l'evoluzione e le possibili terapie. Si elabori infine un piano di assistenza per Marco con i servizi socio-sanitari connessi.

SECONDA PARTE

- 1) Le paralisi cerebrali infantili: cause, sintomi diagnosi e cura.
- 2) Descrivere le diverse tipologie di crisi epilettiche e gli interventi più opportuni da mettere in atto in caso di intervento durante una crisi epilettica.
- 3) Le disabilità sensoriali: classificazione e figure professionali coinvolte in un ipotetico piano di intervento.
- 4) Descrivere le patologie più frequenti degli anziani.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	49 di 114



Allegato n.3: Percorsi formativi delle singole discipline

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	50 di 114



IIS CARLO URBANI

Indirizzo

Servizi Socio - sanitari

Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5[^]D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

DOCENTE

Lingua e Lett. Italiana

Prof.ssa Moro Mariù Grata

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	51 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è composto da 24 alunni (19 ragazze e 5 ragazzi). Nella classe è presente un'alunna con disabilità, per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali.

Nella classe sono presenti tre alunne con BES e un'alunna con DSA per ciascuna delle quali è stato predisposto e realizzato un PDP, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso.

Nel corso dell'anno scolastico il clima di classe è stato generalmente sereno e rispettoso. L'interesse per la disciplina è stato crescente e gli studenti si sono contraddistinti per un atteggiamento il più delle volte costruttivo ed un *feedback* positivo, che ha permesso, grazie ai loro interventi, un tipo di lezione partecipata e la costruzione di un dialogo sempre più efficace con la docente. Nonostante la buona predisposizione nei confronti della disciplina, occorre sottolineare, per alcuni alunni, uno scarso impegno nello studio domestico e nel rispetto delle consegne. Si segnala inoltre per parte della classe difficoltà nell'esposizione scritta e nell'impiego del lessico specifico.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari declinati in termini di conoscenze e competenze si possono individuare tre fasce all'interno del gruppo classe:

Fascia A: ottimo: alcuni alunni non solo nel corso dell'ultimo anno, ma in maniera costante in tutto il quinquennio hanno accompagnato a interesse e partecipazione un impegno encomiabile che gli ha permesso di raggiungere ottimi livelli di preparazione.

Fascia A: distinto/buono: gli alunni si sono impegnati in maniera continua durante l'anno scolastico e hanno dimostrato sincero interesse per la disciplina, arrivando ad acquisire una buona preparazione.

Fascia B: discreto: gli alunni hanno dimostrato interesse, attenzione e impegno per lo più costanti, raggiungendo conoscenze consolidate. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono riusciti con studio regolare e adeguato a superare le difficoltà incontrate nel trimestre, evidenziando un processo di maturazione.

Fascia C: sufficiente: a seguito di interventi didattici in itinere, gli alunni inseriti in questa fascia hanno raggiunto una sufficiente preparazione, superando alcune delle difficoltà manifestate all'inizio dell'anno nell'approccio alla disciplina. Tuttavia per alcuni di loro si segnalano ancora alcune debolezze nel possesso dei contenuti e nella gestione degli strumenti linguistici.

Per il mese di maggio 2022 sono stati organizzati incontri di potenziamento di letteratura italiana contemporanea, con partecipazione volontaria degli alunni.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	52 di 114



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)	Periodo della trattazione
L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo	<ul style="list-style-type: none"> - Positivismo e sua diffusione. - Nascita dell'evoluzionismo. - Dal Realismo al Naturalismo. - Zola, <i>L'Assommoir</i> (lettura e analisi del brano <i>Gervaise e l'acquavite</i>) - Dal Naturalismo al Verismo: origini del Verismo. 	Buono	Settembre
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> - Vita ed inquadramento storico. - Dal pre-verismo al verismo: lettura e analisi di "<i>La roba</i>" - Approdo al Verismo: <i>Rosso Malpelo</i>: lettura e analisi della novella. - I principi della poetica verista e tecniche narrative del Verismo. - <i>I Malavoglia</i>: struttura del romanzo, tematiche e sistema dei personaggi 	Buono	ottobre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	53 di 114



	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi: dal cap. I, <i>La famiglia Malavoglia</i>; dal cap. XV <i>L'addio di Ntoni</i>. - <i>Mastro-don Gesualdo</i>: struttura, tematiche. Parte IV cap V la morte di Gesualdo. 		
Simbolismo, Estetismo. Decadentismo.	<ul style="list-style-type: none"> - Superamento del Positivismo e Simbolismo - Il romanzo decadente: O.Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>. - Lettura e analisi del brano <i>La bellezza come unico valore</i>. L'Estetismo. - I poeti maledetti – Charles Baudelaire e il Simbolismo francese. Contenuto e tematiche di <i>Lo Spleen di Parigi</i> e <i>I fiori del male</i>. Lettura e analisi di <i>L'albatro</i> e <i>Spleen</i>. 	Discreto	novembre
La scapigliatura	L'analisi del movimento; rappresentanti; Tarchetti; <i>Fosca</i> : lettura e analisi del brano " <i>Attrazione e repulsione</i> "	sufficiente	novembre
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Vita ed inquadramento storico (il "poeta vate") - D'Annunzio esteta decadente, la figura del superuomo e il panismo. - Da <i>Alyone</i>, lettura e analisi di <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>Il piacere</i> – trama e tematiche. 	Buono	Novembre dicembre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	54 di 114



	- Dal romanzo, lettura e analisi del Libro I cap. 1 <i>L'attesa dell'amante</i> ; Libro I, capitolo II, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i>		
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> - Vita ed inquadramento storico. - La poetica del fanciullino –analisi del saggio <i>Il fanciullino</i> - Tematiche della poesia pascoliana. - Da <i>Myricae</i> (tematiche e stile della raccolta) lettura e analisi di: <i>Novembre</i>, <i>Lavandare</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Temporale</i> - Da <i>Canti di Castelvecchio</i> (tematiche e stile della raccolta) lettura e analisi di: <i>Il gelsomino notturno</i> 	Buono	Dicembre gennaio
Le avanguardie, in particolare il Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> -Il manifesto del Futurismo di Marinetti -Lettura di <i>Zang Tumb Tumb</i> (audio dello stesso Marinetti) 	Sufficiente	gennaio
Il nuovo romanzo europeo	Il romanzo in Francia: Marcel Proust; il romanzo di lingua tedesca: Mann, Kafka e Musil; la narrativa inglese: James Joyce (lettura e analisi de <i>Il monologo di Molly Bloom</i> da <i>Ulisse</i>) e Virginia Woolf	Discreto	febbraio
Luigi Pirandello	- Vita ed inquadramento storico.		

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	55 di 114



	<ul style="list-style-type: none"> - Pensiero e poetica – relativismo conoscitivo, contrasto tra vita e forma, maschera e follia, la trappola. - Da <i>Novelle per un anno</i>, lettura e analisi di <i>Il treno ha fischiato</i>. - Il teatro pirandelliano - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, contenuto e tematiche - I romanzi – presentazione delle opere <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Lettura del Cap.VIII di <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <i>La nascita di Adriano Meis</i>. Lettura e analisi del cap. I libro I e cap. 4 libro VIII di <i>Uno, nessuno e centomila</i>. - Dal saggio <i>L'umorismo</i>, riflessione sul concetto di comico e sull'umorismo pirandelliano. 	Buono	Febbraio marzo
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> - Vita ed inquadramento storico - Poetica di Svevo: l'individuo e l'inconscio, l'inetto, la pluralità dei modelli. - I romanzi – presentazione delle opere <i>Una vita e Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i> – Struttura dell'opera, pensiero e poetica, il rapporto con la psicanalisi - Dall'opera, capitolo 3, lettura e analisi del brano <i>L'ultima sigaretta; Il funerale sbagliato, L'esplosione enorme</i> 	Buono	Marzo

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	56 di 114



Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> - Vita ed inquadramento storico. - Prima fase – le tematiche, lo sperimentalismo e le innovazioni stilistiche nell’<i>Allegria</i>. - Dalla raccolta, lettura e analisi di: <i>Fratelli, Sono una creatura, Il porto sepolto</i>. - Seconda fase – il recupero della tradizione in <i>Sentimento del tempo</i> - Terza fase – <i>Il dolore</i> - Dalla raccolta, lettura e analisi di <i>Non gridate più</i>. 	discreto	maggio
Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> - Vita ed inquadramento storico - Pensiero e poetica – la meditazione, il male di vivere, il pessimismo, il correlativo oggettivo. - <i>Ossi di seppia</i> – tematiche; lettura e analisi di <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto</i>. - <i>Le occasioni</i>: analisi dell’opera; lettura e analisi di <i>Non recidere forbice quel volto</i> - <i>Satura</i> – struttura e tematiche; lettura e analisi di <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i> 	Discreto	Maggio
Umberto Saba	Pensiero e poetica.	sufficiente	maggio

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	57 di 114



METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie affrontate nel corso dell'anno scolastico sono state

- lezione frontale
- centralità del testo
- trattazione teorica degli argomenti in relazione al testo
- lettura guidata
- partecipazione guidata
- guida all'ascolto

Si è rivelato fondamentale il ricorso alla spiegazione/lezione frontale, sia per la presentazione del contesto culturale e letterario delle varie correnti sia per i singoli autori presi in esame. Tuttavia la partecipazione degli alunni ha reso possibile e anzi privilegiato spesso la lezione partecipata. Un'attenzione e un approfondimento maggiore sono stati riservati alla letteratura ottocentesca e del primo '900, mentre per la restante parte del programma si è puntato ad un inquadramento essenziale degli autori e dei fenomeni letterari soprattutto in riferimento al contesto storico. I testi indicati nel programma svolto sono stati tutti analizzati in classe.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Sono state svolte tematiche di educazione civica, in particolare legate all'evoluzione storica del lavoro.

STRUMENTI

Manuale di Letteratura: A. Roncoroni, M.M.Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Le porte della Letteratura* 3, Signorelli Scuola 2017
Approfondimenti: schede e letture on line o appunti forniti dall'insegnante e inseriti in Classroom.
Attrezzature e spazi didattici: aula, aula Video, aula computer.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Sono state effettuate **prove scritte** modellate sulle tipologie della prima prova previste dall'Esame di Stato .

Sono state effettuate inoltre **prove orali** per verificare la comprensione degli argomenti, la capacità espositiva e la capacità critica.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	58 di 114



CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. acquisizione dei contenuti
2. capacità espositiva
3. capacità di effettuare collegamenti
4. correttezza lessicale
5. corrispondenza tra la tipologia testuale scelta e l'elaborazione dell'alunno

Gli obiettivi minimi sono stati stabiliti secondo i seguenti parametri: conoscenza dei caratteri fondamentali dei movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento, della biografia degli autori studiati e delle trame o strutture delle loro opere più importanti; capacità di analizzare i testi più significativi fra quelli affrontati in classe; capacità di realizzare un'analisi testuale, un testo argomentativo, un testo di carattere espositivo.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

Recupero *in itinere*.

Data 15/05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	59 di 114



Istituto IIS CARLO URBANI

Indirizzo

Servizi socio - sanitari

Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5^D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

DOCENTE

Storia

Prof.ssa Mariù Grata Moro

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	60 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe articolata è composta da 24 alunni (19 femmine e 5 maschi). Nella classe è presente un'alunna con disabilità per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato **riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali**, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso.

Nella classe sono presenti tre alunne con BES e un'alunna con DSA per ciascuna delle quali è stato predisposto e realizzato un PDP, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso.

Il gruppo classe, senz'altro vario ed eterogeneo, si è caratterizzato per un discreto livello di interesse nei confronti dell'attività didattica in generale e della disciplina. Una parte degli studenti si è contraddistinta per un atteggiamento generalmente costruttivo e per un *feedback* il più delle volte positivo, che ha favorito fin da subito un tipo di lezione partecipata; un altro gruppo ha dimostrato invece difficoltà nel prendere appunti e nel metodo di studio. Il clima di classe è stato generalmente sereno e l'attenzione buona. Si nota generalmente qualche difficoltà nell'esposizione orale soprattutto per quanto concerne l'impiego del lessico specifico.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari declinati in termini di conoscenze e competenze si possono individuare tre fasce all'interno del gruppo classe:

Fascia A: ottimo/buono: gli alunni si sono impegnati in maniera costante durante l'anno scolastico e hanno dimostrato interesse per la disciplina, arrivando ad acquisire una buona preparazione.

Fascia B: discreto: gli alunni hanno dimostrato interesse, attenzione e impegno per lo più costanti, raggiungendo conoscenze consolidate.

Fascia C: sufficiente: a seguito di interventi didattici in itinere, gli alunni inseriti in questa fascia hanno raggiunto una sufficiente preparazione, superando alcune delle difficoltà manifestate all'inizio dell'anno nell'approccio alla disciplina. Tuttavia per alcuni di loro si segnalano ancora alcune debolezze nel possesso dei contenuti e nella gestione degli strumenti linguistici e nella capacità di collegare diacronicamente gli eventi.

Per il mese di maggio 2022 sono stati organizzati incontri di potenziamento di storia contemporanea, con partecipazione su base volontaria degli alunni.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	61 di 114



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)	Unità di tempo
L'avvento della società di massa	<ul style="list-style-type: none">- La Belle Epoque.- L'industria dei consumi: pubblicità, merci e tempo libero.- Tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento- Allargamento del diritto di voto ed emancipazione femminile.	Discreto	Fine Settembre
L'Italia nell'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none">- I socialisti e le loro correnti interne- Il governo di Giolitti: sviluppo industriale, arretratezza del mezzogiorno, riforme.- Vantaggi e limiti della politica giolittiana- Il patto Gentiloni- Il Colonialismo e la guerra in Libia	Discreto	Prima metà di Ottobre
I nazionalismi e il riarmo	<ul style="list-style-type: none">- L'ideologia nazionalista	Discreto	Fine Ottobre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	62 di 114



	<ul style="list-style-type: none"> - L'impetuosa crescita della Germania - Gran Bretagna e Germania: due potenze a contrasto. - Espansione di Stati Uniti e Giappone 	Sufficiente	
La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa. - Lo scoppio della guerra e le alleanze in campo. - La neutralità dell'Italia. - La prima fase della guerra - La seconda fase della guerra: inizia la guerra di trincea. - L'entrata in guerra dell'Italia e il fronte italiano. - La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. - La disfatta a Caporetto. - Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra. 	Buono	Novembre
I trattati di pace	<ul style="list-style-type: none"> - La conferenza di Parigi e il novo panorama europeo dopo i trattati. - La "vittoria mutilata" e la questione di Fiume. - La Società delle Nazioni. 	Discreto Cenni	Novembre
	<ul style="list-style-type: none"> - La Russia all'inizio del Novecento 	Discreto	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	63 di 114



La Rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none">- La rivolta del 1905.- Il disegno politico di Lenin- La Rivoluzione di Febbraio.- Il governo provvisorio e il ritorno di Lenin- La Rivoluzione di Ottobre.- La guerra civile e la nascita dell'URSS.		Fine novembre
La crisi del dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">- Il Novecento, secolo delle masse- I partiti di massa- Il difficile ritorno dei reduci- Il declino economico dell'Europa	Discreto	dicembre
L'Italia fascista	<ul style="list-style-type: none">- Il Biennio rosso- Cambiamento del quadro politico in Italia: destra e sinistra (Mussolini e Gramsci)- L'errore di Giolitti: Mussolini in Parlamento- La "marcia su Roma"- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti- L'instaurazione della dittatura e la costruzione del consenso: le leggi fascistissime- Dal fascismo-movimento al fascismo-regime	Buono	gennaio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	64 di 114



	<ul style="list-style-type: none"> - I rapporti con la Chiesa: i "Patti lateranensi" - La politica estera: la conquista dell'Etiopia - Le leggi razziali. 	Buono	
Le democrazie alla prova	<ul style="list-style-type: none"> - L'espansione economica degli anni Venti - Gli Stati Uniti: una società industriale avanzata - La crisi del 1929: il crollo di Wall Street - Le conseguenze della crisi in America e in Europa - Il New Deal di Roosevelt 	Discreto	gennaio
L'URSS di Stalin	<ul style="list-style-type: none"> - La NEP di Lenin, una risposta alla crisi economica - La lotta per la successione: Trockij e Stalin - I piani quinquennali - L'industrializzazione forzata - Il terrore staliniano e le "purghe" 	Discreto	febbraio
La Germania nazista	<ul style="list-style-type: none"> - La Germania di Weimar - Un paese diviso in piena crisi economica - Hitler e il partito nazionalsocialista - La conquista del potere - La Germania nazista: il Terzo Reich. 	Discreto Discreto	febbraio

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	65 di 114



	- Antisemitismo e pogrom: dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli"		
Democrazie e fascismi verso la guerra	- L'Europa invasa dai fascismi; la resistenza delle democrazie - La guerra civile spagnola - Le alleanze contrapposte e il patto Hitler - Stalin	Sufficiente	marzo
La Seconda guerra mondiale	- L'espansionismo tedesco e la debolezza di Francia e Gran Bretagna. - Il Patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini - Lo strano accordo tra Hitler e Stalin - L'invasione della Polonia: lo scoppio della guerra. - La Francia occupata - L'Italia in guerra. - La "battaglia d'Inghilterra". - L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia. - L'aggressione tedesca dell'URSS: l'operazione Barbarossa - La guerra diventa totale: l'intervento degli Stati Uniti. - Gli Alleati: la svolta del 1942.	Buono	Marzo

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	66 di 114



	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini. - L'armistizio dell'8 settembre - La Repubblica Sociale Italiana - La Resistenza italiana e la guerra partigiana. - Lo sbarco in Normandia - La fine della guerra in Europa e la conferenza di Yalta. - La terribile tragedia della Shoah - La fine di Hitler e Mussolini - La bomba di Hiroshima e Nagasaki 		
I nuovi equilibri del dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo di Norimberga. - I trattati di pace e la divisione della Germania: paesi vinti e vincitori - Nasce l'ONU - Il piano Marshall. - La Guerra fredda: i due blocchi e la cortina di ferro. - L'Italia repubblicana - Il muro di Berlino. 	Sufficiente	maggio
Il 1968 e il 1989	- Cenni di storia contemporanea	Cenni	maggio

METODOLOGIA DIDATTICA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	67 di 114



TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- verifiche orali e/o scritte (strutturate e semistrutturate);
- Richieste di intervento nel dialogo educativo scolastico tese ad accertare l'impegno, l'attenzione, la capacità di mettere in relazione le proprie conoscenze.

Lezioni frontali e dialogate, lettura in classe di testi e discussione, letture individuali guidate, attività di analisi e di sintesi degli argomenti proposti, esercizi collettivi e/o individuali in classe e per casa di varia tipologia.

E' stato effettuato un recupero costante, individuale e collettivo degli argomenti non correttamente appresi.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Sono state svolte tematiche di educazione civica. In particolare: l'evoluzione del lavoro dall'Unità d'Italia al giorno d'oggi.

STRUMENTI

Manuale di Storia: Paolo Di Sacco, *È storia 3*, SEI.

Approfondimenti: schede e letture on line o appunti forniti dall'insegnante.

Attrezzature e spazi didattici: aula, aula Video, aula computer.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

- Comprensione dei contenuti
- Capacità espressivo-espositiva
- Capacità critiche di analisi e di sintesi
- Impegno, partecipazione e motivazione
- Attinenza generale fra domande e risposte

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	68 di 114



- Spessore dei contenuti e riflessioni
- Correttezza generale (sintattica e ortografica)
- Padronanza e ricchezza linguistica di termini specifici

Gli obiettivi minimi individuati nella programmazione disciplinare si sostanziano nella conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti principali della storia dell'Ottocento e del Novecento; nella capacità da parte dell'alunno di individuare cause e conseguenze degli eventi affrontati e di collocarli nello spazio e nel tempo.

Recupero *in itinere*.

Data 15/05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	69 di 114



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Indirizzo Socio-Sanitario

Sede di Sant'Elpidio a Mare
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

DOCENTE

LINGUA INGLESE

CARLA PIERMARINI

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	70 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA
<p>La classe si compone di 24 alunni: 5 maschi e 19 femmine. Una studentessa ha seguito un Piano Educativo Individualizzato mentre due studentesse hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato. Il gruppo, ad abilità differenziate, ha mostrato generalmente interesse e partecipazione durante le lezioni. Gli studenti sono stati puntuali nelle consegne e rispettosi del lavoro dell'insegnante.</p>

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)	Periodo della trattazione
Adolescence: an Age of Transition	What is adolescence? Peer relationships Risky behaviour: why teenagers do it Keeping teenagers safe Bullying Sexual harassment	Buono	Settembre/Ottobre
Healthy Aging	When does old age begin? Staying healthy as you age	Buono	Novembre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	71 di 114



	Menopause Andropause		
Minor problems of old age	Depression in older adults and the elderly Age related memory loss Sleep needs changes Falls Aging and eyesight changes Aging and smell loss Problems affecting taste How aging affects skin Malnutrition and under-nutrition Urinary incontinence Hearing problems Changes in the bones, muscles and joints	Buono	Dicembre
Addictions	Focus on drugs Alcohol addiction Young people and tobacco	Buono	Gennaio
Deviant behaviours	Young people and gangs Video games and gambling Compulsive shopping & spending	Discreto	Febbraio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	72 di 114



	Sexually transmitted diseases		
Establishing good relationships through different types of communication	Types of communication Factors that affect communication Communication in health and social care Communication and team collaboration Alternative forms of communication Professional secrecy	Buono	Marzo
Major diseases	Alzheimer's disease Parkinson's disease Cardiovascular disease Care setting Aging services	Buono	Maggio

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione in aula LIM e multimediale, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca autonoma di materiali, visite guidate. Controllo costante del lavoro domestico con valutazione degli elaborati e delle ricerche prodotte autonomamente.

E' stato effettuato un recupero costante, individuale e collettivo degli argomenti non correttamente appresi.

STRUMENTI

Libro di testo: Growing into old age, Clitt Edizioni.

Approfondimenti: schede e letture in fotocopia fornite dall'insegnante, ricerca di informazioni su Internet

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	73 di 114



Attrezzature e spazi didattici: smartTV, lettore cd, LIM, aula, aula LIM, aula Video, aula computer.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali: (2 nel primo periodo, 2 nel secondo) colloqui sui principali argomenti studiati.

Verifiche scritte: (1 nel primo periodo, 2 nel secondo) prove semistrutturate volte a consolidare lessico settoriale e capacità di comprensione e rielaborazione delle informazioni in lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

CRITERI per la valutazione: conoscenza specifica degli argomenti richiesti; livello quantitativo del contenuto sviluppato; coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto; competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze; padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare; capacità espressiva/espositiva; capacità logico/linguistiche; capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento; capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale; capacità di analisi/sintesi; capacità pratiche/operative; originalità/creatività

OBIETTIVI MINIMI: saper esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice ma chiara e coerente i principali argomenti trattati.

Data 15 /05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	74 di 114



Istituto "IISS Carlo Urbani"
Indirizzo Socio Sanitario

Sede di Sant'Elpidio a Mare
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE 5 D
2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

Igiene e cultura medico sanitaria

DOCENTE

Ferracuti Federica

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	75 di 114



MODULI DIDATTICI SVOLTI			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono-discreto-sufficiente – cenni)	Periodo della trattazione
<i>Il piano di intervento socio-sanitario</i>	Fasi del progetto di intervento. Le figure professionali. Le strutture socio sanitarie e assistenziali.	Buono	Settembre/Ottobre
<i>Disabilità nell'età evolutiva</i>	Indagini neonatali: test di Apgar, screenings metabolici. Principali malattie nel bambino (PCI, Epilessie, Distrofia Muscolare). Le disabilità intellettive, BES. Elaborazione di progetti d'intervento sui minori.	Ottimo	Novembre/Dicembre
<i>I diversamente abili</i>	La sclerosi multipla. La sclerosi laterale amiotrofica. La sindrome di Down. Elaborazione di progetti d'intervento sui soggetti diversamente abili.	Ottimo	Gennaio/Febbraio
<i>La senescenza</i>	Invecchiamento di organi e apparati: l'anziano fragile. Principali malattie della senescenza: morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer, le demenze multinfalluali. Elaborazione di progetti d'intervento sui soggetti anziani.	Ottimo	Marzo
<i>Le malattie della psiche</i>	Salute e malattia mentale. Nevrosi e psicosi. L'autismo. Elaborazione di progetti d'intervento sui soggetti con disagio psichico.	Buono	Maggio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	76 di 114



--	--	--	--

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione con la LIM, lavori di gruppo, lavoro di ricerca autonoma di materiali, visione di film. Controllo costante del lavoro domestico con valutazione degli elaborati e delle ricerche prodotte autonomamente.
E' stato effettuato un recupero costante, individuale e collettivo degli argomenti non correttamente appresi.

STRUMENTI

Libro di testo, materiale multimediale, schede e letture fornite dall'insegnante
Attrezzature e spazi didattici: aula, LIM, videolezione per gli alunni in DaD, utilizzo dell'aula virtuale nella piattaforma Gsuite di Google.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali (2 nel trimestre e 2 nel pentamestre)
Verifiche scritte (2 nel trimestre e 2 nel pentamestre)
Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato 13 maggio

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

La valutazione si basa su: quantità e qualità delle informazioni possedute; coerenza e coesione delle informazioni riportate; uso del registro linguistico adeguato; capacità di argomentare; capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	77 di 114



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno mostrato un buon livello di interesse per la disciplina e una costante partecipazione al dialogo. Alla fine dell'anno scolastico pochi allievi hanno mostrato difficoltà nell'acquisizione degli argomenti proposti, il profitto raggiunto è complessivamente più che buono, con alcuni elementi che si sono distinti per aver raggiunto un livello ottimo.

Data 15 /05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	78 di 114



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Indirizzo

SOCIO SANITARIO

Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5^D

2021-22

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

DOCENTE

Pandelis Borovas

Religione Cattolica

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	79 di 114



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
Credente, ateo e agnostico	Chi è un credente? Chi è un agnostico? Chi è un ateo? L'UAAR: Unione degli atei e degli agnostici razionalisti Lo "sbattezzato" Le tipologie di ateismo: - ateismo scienziata - ateismo per amore di Dio - ateismo per amore dell'uomo	buono	Settembre Ottobre
Il mistero del male	Ateismo e dolore; La teodicea o giustificazione di Dio; Perché il male? Le risposte dell'Antico Testamento: 1. L'assioma retributivo; 2. Sofferenza e peccato (il <i>Dio castigatore</i>). Il libro di Giobbe e la sofferenza del giusto;	buono	Novembre Dicembre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	80 di 114



	<p>La rivoluzione di Gesù: un Dio benevolo verso gli ingrati e i malvagi;</p> <p>Gesù e il mistero della sofferenza;</p> <p>Visione del film "I passi dell'amore".</p>		
Eutanasia	<p>Il caso di dj Fabo ; visione documentario su Rai Play</p> <p>La morte: il grande tabù del nostro tempo;</p> <p>Eutanasia: la posizione della Chiesa;</p> <p>Confronto tra gli alunni</p>	buono	Gennaio
Diritti umani o privilegi? L'insegnamento di Gino Strada	<p>Lettura della "Favola contro la guerra" di Gino e Cecilia Strada;</p> <p>Lettura di alcune parti del libro "Pappagalli verdi" di Gino Strada;</p> <p>Incontro con i volontari dell'organizzazione Emergency sul tema "I diritti umani";</p> <p>Confronto tra gli alunni.</p>	buono	Febbraio Marzo
Gesù e il peccato	<p>- Il peccato al tempo di Gesù: trasgressione dei 613 mitzvot;</p> <p>- Gesù e il nuovo concetto di peccato: ogni forma d'odio nei confronti degli uomini;</p> <p>- Gesù e lo shabbat</p> <p>- Gesù e il kasherut</p> <p>- <i>"Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso" Lc 6,36</i></p>	buono	Aprile Maggio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	81 di 114



METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale, lezione in aula LIM e multimediale, lavoro di ricerca autonoma di materiali.
STRUMENTI
Oltre al libro di testo, film, video, canzoni, quadri, riviste.
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI
Valutazione periodica riferita all'interesse Colloqui in itinere e/o al termine di una o più unità didattiche.

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	82 di 114



Sede di Sant'Elpidio a Mare
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 D socio-sanitario

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

DOCENTE

Anita Medori

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	83 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>La classe, conosciuta solamente negli ultimi due anni del triennio, ha collaborato alle attività proposte manifestando momenti di maggiore partecipazione a momenti più esecutivi, privilegiando uno studio programmato a ridosso delle verifiche concordate. Il contesto delinea livelli differenziati per impegno e risultati raggiunti. Generalmente gli studenti hanno raggiunto mediamente un discreto livello di conoscenza degli obiettivi proposti.</p>

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni)
1.Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa	L'attività di impresa e le categorie di imprenditori: <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto commerciale e la sua evoluzione - L'imprenditore - La piccola impresa - L'impresa familiare e l'impresa sociale - L'imprenditore agricolo - L'imprenditore commerciale 	Discreto
	L'azienda: <ul style="list-style-type: none"> - L'azienda e i beni che la compongono - I segni distintivi dell'azienda, - Il marchio e la sua registrazione - Le creazioni intellettuali - La libera concorrenza - Gli atti di concorrenza sleale - Il trasferimento d'azienda: la vendita 	Discreto

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	84 di 114



	<p>La società in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione di società - I conferimenti - Capitale sociale e patrimonio sociale - L'esercizio in comune di un'attività economica - Lo scopo della divisione degli utili 	Discreto
	<p>Le società di persone e le società di capitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I criteri di classificazione delle società - Le caratteristiche delle società di persone - Le società di persone - Le caratteristiche delle società di capitali - Le società di capitali 	Discreto
2.Le società mutualistiche	<p>Le società cooperative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno cooperativo - Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa - La disciplina giuridica e i principi generali - 	Sufficiente
	<p>Le cooperative sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del terzo settore - Le cooperative sociali - Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B - Le caratteristiche ed il ruolo dei soci 	Discreto

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	85 di 114



3. Le autonomie territoriali e le organizzazioni no profit	<p>L'ordinamento territoriale dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La riforma costituzionale - Il principio di sussidiarietà - Il sistema delle autonomie regionali e locali - L'autonomia degli enti territoriali 	Sufficiente
	<p>Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni del benessere, - Lo stato sociale - Identità e ruolo del terzo settore - La riforma del terzo settore 	Buono
	<p>La programmazione territoriale per la salute ed il benessere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale - La programmazione sociale - La gestione dei servizi socio-sanitari - Il sistema di finanziamento dei servizi sociali 	Buono

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	86 di 114



	<p>L'impresa sociale e le tipologie di forme associative (cenni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'impresa sociale - Le associazioni - Le organizzazioni di volontariato (ODV) - Le organizzazioni non governative (ONG) - Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) 	Sufficiente
4. Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie	<p>Il sistema integrato di interventi e servizi sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo welfare e la L.n.328/2000, - Le reti sociali - L'applicazione della sussidiarietà orizzontale 	Buono
	<p>La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autorizzazione e l'accreditamento - Lo strumento dell'accreditamento 	Discreto
5. La deontologia professionale e la tutela della privacy	<p>La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro sociale - L'etica e la deontologia del lavoro sociale - La responsabilità degli operatori - Le figure professionali sociali di base a formazione regionale - L'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie 	Buono

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	87 di 114



	<ul style="list-style-type: none">- Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria- L'operatore socio-sanitario (OSS)	
	<p>La privacy e il trattamento dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il codice privacy- La tutela della privacy sul lavoro- Il diritto alla protezione dei dati personali- Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato- Il trattamento dei dati sanitari- Il ruolo del garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali- Diritto di accesso e riservatezza- La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari	Discreto

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Numerosi sono stati i collegamenti con le altre discipline, in particolare con tecnica amministrativa ed economia sociale e con la storia

METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state svolte sia lezioni frontali supportate da mappe e casi pratici. Molto efficaci sono state le lezioni dialogate che hanno favorito una maggiore partecipazione degli alunni in un clima di ascolto-apprendimento significativo. Le metodologie suddette hanno utilizzato il libro di testo e lettura di quotidiani in classe.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	88 di 114



TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per la valutazione sono state impiegate sia prove orali tradizionali, che prove scritte strutturali e a domanda aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

La valutazione ha tenuto conto sia delle valutazioni previste nel POF che del giudizio globale su ogni discente, comprendente non solo i risultati oggettivi ma anche la continuità dell'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per le discipline, la rielaborazione critica, l'argomentazione coerente, la capacità di analisi e sintesi, il linguaggio tecnico e la capacità logico-deduttiva, creativa e quella di problem solving.

Nelle verifiche gli studenti sono sempre stati sollecitati alla revisione critica delle risposte, utilizzando gli errori eventualmente rilevati come strumento di chiarimento e di comprensione più profonda degli argomenti trattati. Si è cercato altresì di incoraggiare l'autostima dei discenti nel rilevare i loro progressi cognitivi per metterli in condizione di affrontare problematiche sempre più complesse.

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati fissati ad un livello base di conoscenza e comprensione delle discipline per poter ottenere competenze tali da essere in grado di svolgere la professione con coscienza e responsabilità.

STRUMENTI

Libro di testo, quotidiani e aggiornamenti vari.

Sant'Elpidio a Mare, lì 15 Maggio 2022

Firma del docente

Anita Medori

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	89 di 114



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Indirizzo

Servizi socio - sanitari

Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5[^]D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

DOCENTE

Matematica

Prof.ssa Samanta Cipolletta

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	90 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>La classe, prevalentemente di sesso femminile (19 femmine e 5 maschi), si è mostrata inizialmente abbastanza vivace a livello cognitivo, intervenendo spesso e in modo pertinente a lezione. Alcuni studenti, sono risultati fin da subito più passivi. Nel corso dell'anno si è mantenuta questa differenziazione anche se alcuni studenti sono riusciti a raggiungere un livello sufficiente nella disciplina nonostante un inizio non positivo. A livello disciplinare si mostrata nel complesso corretta e disciplinata, sebbene qualche gruppo fosse più solito distrarsi e chiacchierare. L'interesse verso la materia è risultato buono da parte dei più, nonostante le consegne assegnate a casa non siano state sempre rispettate da tutto il gruppo classe e la frequenza alle lezioni sia risultata discontinua. In generale si è protratta per la maggior parte dell'anno scolastico una discontinuità didattica dovuta ad interruzioni causa quarantene da Covid-19, PCTO (la classe si è assentata da lezione per tutto il mese di aprile) e sospensioni varie delle lezioni che non ha giovato alla classe e all'assimilazione della disciplina. A livello didattico, inoltre, alcuni argomenti previsti all'inizio dell'anno non sono stati affrontati (derivate e conseguente studio di funzione completo) a causa delle numerose ore perse (si stimano 77 ore di lezione entro la fine dell'anno scolastico, rispetto alle 99 da piano).</p>

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)	Unità di tempo
Aritmetica e algebra: disequazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Intervalli e notazioni - Disequazioni lineari intere e fratte - Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo intere e fratte 	Buono	Settembre- Ottobre
Relazioni e funzioni: introduzione alle funzioni e all'analisi	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e loro classificazione - Dominio, zeri e segno di una funzione - Principali proprietà di una funzione 	Buono	Novembre- Gennaio

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	91 di 114



Relazioni e funzioni: limiti e continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Minoranti, maggioranti, inf, sup massimi e minimi di intervalli e funzioni - Intorni in R: intorni circolari, intorno destro e sinistro - Limiti di funzioni algebriche razionali - Risoluzione di forme di indeterminazione su funzioni algebriche razionali - Asintoti: orizzontali, verticali e obliqui - Continuità e discontinuità - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale 	Discreto	Febbraio- Maggio
--	---	----------	---------------------

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Verifiche sommative orali e/o scritte (semistrutturate)
- Verifica formativa degli apprendimenti tramite correzione degli esercizi in classe, sportelli didattici finalizzati al consolidamento di competenze e conoscenze e richieste di intervento nel dialogo educativo in fase di spiegazione per accertare la comprensione, l'attenzione e l'impegno degli studenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe.
- In prossimità del compito o a richiesta dei ragazzi sono stati attivati degli sportelli didattici

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Nessuna

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	92 di 114



STRUMENTI

- Libro di testo: Leonardo Sasso, *Nuova Matematica a Colori ed gialla vol 4*, Petrini.
- Materiali caricati dall'insegnate in Classroom
- Attrezzature e spazi didattici: aula, LIM
- Spazi digitali: Google Meet, Google Jamboard, Goolge Classroom Geogebra

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

- Comprensione dei contenuti
- Capacità espressivo-espositiva con lessico specifico
- Competenza nel calcolo algebrico e dei limiti e nel graficare i risultati ottenuti sul piano cartesiano
- Impegno, partecipazione e motivazione

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Principi di equivalenza, disequazioni lineari e di secondo grado intere e fratte
- Classificazione, dominio, zeri e segno di una funzione algebrica
- Concetto di limite e intorno; algebra dei limiti e forme di indecisione di funzioni algebriche
- Concetto di continuità, punti di discontinuità, asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Concetto di grafico probabile

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Abilità:

- Risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Saper classificare una funzione matematica
- Saper calcolare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni algebriche razionali

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	93 di 114



- Saper calcolare limiti di una funzione algebrica
- Saper determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica

Data 15/05/2022

Firma del docente

Samanta Cipolletta

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	94 di 114



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Indirizzo

ENOGASTRONOMIA
Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5[^]Dss

2021-22

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

Lingua e civiltà spagnola

DOCENTE

Nucci Domitilla

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	95 di 114



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
MODULO "Los españoles y los tópicos: ¿El torear, arte o barbarie?"	<ul style="list-style-type: none"> ● Tópicos atribuidos a las poblaciones italiana y española ● La CORRIDA DE TOROS, el TORERO y el TRAJE DE LUCES; ● PAMPLONA y la FIESTA DE SANFERMIN; ● García Lorca, "LLANTO POR LA MUERTE DE I.S.M." ● El arte y la TAUROMAQUIA, recorrido artístico: GUERNICA 	Buono	settembre - novembre
CIUDADANIA:	<ul style="list-style-type: none"> ● LA AGENDA 2030: Objetivos de desarrollo sostenible ● EI TURISTA RESPONSABLE 	Buono	dicembre
MODULO "LA Guerra Civil"	<ul style="list-style-type: none"> ● La SEGUNDA REPUBLICA; ● La GUERRA CIVIL y GUERNICA; ● EI FRANQUISMO 	Buono	febbraio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	96 di 114



	<ul style="list-style-type: none"> ● La TRANSICIONy la DEMOCRACIA; 		
MODULO "El anciano"	<ul style="list-style-type: none"> ● El anciano de hoy y de ayer ● las residencias ● Las enfermedades ● El Alzheimer 	Buono	marzo

SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è composto da 24 alunni provenienti dalla precedente classe quarta. Una buona parte dei discenti ha dimostrato una partecipazione costante ed un vivo interesse e curiosità verso la disciplina. Un piccolo gruppo invece ha affrontato in modo passivo le attività proposte ed ha avuto anche una frequenza alle lezioni piuttosto irregolare. Il loro esito degli apprendimenti evidenzia lacune nelle conoscenze grammaticali e difficoltà nell'interazione orale. Durante l'anno è stato effettuato un continuo ripasso e consolidamento di contenuti e vocaboli della micro lingua affrontata lo scorso anno. Complessivamente il livello di preparazione globale del gruppo di alunni si attesta su un livello più che sufficiente con un esiguo gruppo che invece ha raggiunto un livello più che buono (livello B1 del QCER).

METODOLOGIA DIDATTICA

- didattica laboratoriale
- peer education (in casi di difficoltà con BES e H)
- role playing
- attività interdisciplinari (UDA di varia tipologia)
- didattica frontale
- compiti di realtà

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	97 di 114



STRUMENTI

- Libro di testo ATENCIÓN SOCIOSANITARIA, Segunda edición, Ed. Clitt; ;
- Testo di civiltà: Una vuelta por la cultura hispana, Seconda ed. multim. Ed. Zanichelli;
- Testo di Grammatica : Gramática en contraste, AA. VV. Ed. Pearson
- Materiale "realia" reperito sul web
- Piattaforma Gsuite dell'Istituto
- Lavagna multimediale
- Laboratorio informatico
- App varie utili ad implementare la didattica non digitale

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Valutazioni formative e sommative espletate sia in classe (scritte e orali) che sulla piattaforma Gsuite attraverso Classroom con scadenze concordate preventivamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Le prove sono state valutate seguendo le griglie adottate dal Dipartimento di Lingue straniere.

Nelle prove scritte strutturate la sufficienza è raggiunta se superiore a circa il 60% del punteggio di ogni prova; a seguire la gamma dei voti in base ad un'equa distribuzione del punteggio totale.

Prove orali valutate in base ai criteri di correttezza e completezza del contenuto, di fluency, di pronuncia e di comprensione durante l'interazione in lingua

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	98 di 114



*IISS Carlo Urbani
Istituto Tarantelli*

*Indirizzo
Socio Sanitario*

**Sede di Sant'Elpidio a Mare
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

CLASSE 5[^]D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Del Moro Robertais

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	99 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>Ho condiviso con la quasi totalità della classe tutto il percorso scolastico, dal primo anno fino ad arrivare al quinto. Attualmente sono presenti 24 alunni (19 femmine e 5 maschi), che ho visto anno per anno crescere come persone e come studenti.</p> <p>Per l'intero percorso di studi si è accentrata la nostra attenzione sul ruolo fondamentale che riveste la pratica di scienze motorie in relazione al processo di crescita, non solo per quanto riguarda lo sviluppo fisico e il mantenimento di un buon stato di salute, ma anche per lo sviluppo di tutti gli aspetti connessi alla maturazione psicologica ed emotiva. Tutto ciò ha permesso di conoscere meglio se stessi e il mondo che ci circonda, consolidando la propria personalità.</p> <p>Relativamente al comportamento scolastico, si è vista una classe educata e rispettosa delle regole. Buona è stata la partecipazione alle lezioni, accompagnata da un discreto interesse verso la materia. Oltre ad un'attività motoria pratica si sono approfonditi diversi temi quali il benessere, le dipendenze, l'attività motoria a 360° dai bambini fino agli anziani compresa la disabilità con tutte le relative problematiche.</p> <p>Il lavoro fin qui svolto ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le capacità motorie di base - Svolgere attività motoria adeguata all'età. - Saper riconoscere l'importanza dell'attività motoria in tutte le fasce di età - Valorizzare i giusti stili di vita - Saper riconoscere i danni delle dipendenze

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)	Periodo della trattazione
<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza di una sana attività fisica 	-I benefici del movimento -Esercitazioni di pre-attività generale (le fondamentali) -Attivazione della funzione cardio-circolatoria -Le capacità condizionali e coordinative	Discreto	Primo Trimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Conosciamo il corpo 	-L'apparato scheletrico -L'apparato muscolare -La postura e i vizi posturali	Discreto	Primo Trimestre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	100 di 114



<ul style="list-style-type: none"> • Attività motoria...per tutti! • I pilastri del benessere • Dipendenze e mal-essere 	-Il cuore e l'apparato cardiovascolare		
	-Psicomotricità -Attività per adulti e anziani -La disabilità e atleti paralimpici	Buono	Pentamestre
	-Corretti stili di vita -Attività fisica -Igiene -Corretta alimentazione	Buono	Pentamestre
	-L'alcool, il fumo, le droghe -Il doping -Il bullismo	Buono	Pentamestre
	-Sedentarietà... No!!! Movimento... Si!!! -Problematiche per l'attività motoria	Cenni	Pentamestre

METODOLOGIA DIDATTICA

L'itinerario di lavoro ha preso prevalentemente spunto dagli interessi degli alunni, motivando le varie attività proposte per consentire una partecipazione più attiva e collaborativa .

A livello metodologico, in questo particolare momento di difficoltà per la pandemia, si sono svolte numerose esercitazioni rispettando il protocollo del covid , in completa sicurezza come: ginnastica posturale o propriocettiva, esercizi di coordinazione, stretching, ecc..

Esercitazioni che non solo è possibile proporre, ma anche doveroso per compensare le ore in dad che costringono gli studenti a stare seduti davanti un computer per tante ore.

Molto efficace è stato adottare il metodo della lezione dialogata, con relativi approfondimenti laddove c'era maggiore interesse.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	101 di 114



ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE
La materia si è integrata bene, per le tematiche trattate, con le materie di igiene e diritto.

STRUMENTI
Lo strumento principale, della nostra attività è stato il nostro corpo, che è l'attrezzo principale dell'attività motoria. Materiali didattico libro di testo e appunti.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE
Verifiche strutturate Domande e risposte

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI
Ogni lezione ha rappresentato un momento di verifica per esaminare i progressi e l'efficacia rispetto al lavoro svolto nella lezione precedente. Per la valutazione finale si tiene conto del livello di partenza e degli obiettivi raggiunti, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza attiva e del comportamento durante le lezioni.

Data: 06/05/2022

Firma del docente Prof. Robertais Del Moro
I rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	102 di 114



IISS Carlo Urbani

Istituto Tarantelli

Indirizzo

Servizi socio-sanitari

Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5[^]D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA *Psicologia generale e applicata*

DOCENTE *Stefano Petracchi*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	103 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe porta a compimento l'Indirizzo Servizi socio-sanitari e passa il testimone al nuovo Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, figlio della riforma dei Professionali, giunto al quarto anno. E' una classe che è stata investita in toto dalla pandemia con le sue varie vicissitudini e che nella seconda parte dell'anno scolastico, tra febbraio e marzo, ha visto l'avvicinarsi di una mia supplente, a cui ha fatto poi seguito il recupero del tirocinio del corso di qualifica OSS e PCTO durante il mese di aprile.

Pur avendo quindi seguito il gruppo classe per il quinto anno consecutivo, ho avvertito la mancanza di occasioni formative sui temi oggetti di studio, grazie anche ad attività previste con "visiting professor", ma credo sia stato comunque raggiunto l'obiettivo formativo fondamentale di far guardare alla psicologia oltre il suo steccato disciplinare come scienza umana che dialoga con altre discipline e che va anche problematizzata in questo rapporto, alla psicologia come processo di soggettivazione e scoperta di sé. Al termine del suo percorso e pur con le difficoltà storiche attraversate, il gruppo è rimasto coeso e quasi rafforzato, aprendosi al futuro con una nuova consapevolezza e un forte bagaglio di umanità e "potenzialità" che tirocini e PCTO hanno messo prepotentemente in mostra, mentre sono spesso economizzati nel contesto scolastico.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto-sufficiente – cenni)	Periodo della trattazione
LA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1. Il lavoro in ambito socio-sanitario 1.1 I servizi alla persona 1.2. Le professioni di aiuto	buono	tema affrontato diffusamente, trattando gli interventi rivolti

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	104 di 114



	<p>1.3. Le linee guida dell'operatore socio-sanitario</p> <p>1.4. I rischi che corre l'operatore socio-sanitario</p> <p>2. Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario</p> <p>2.1 La relazione di aiuto</p> <p>2.2 Le abilità di counseling</p> <p>2.3 La capacità di progettare un intervento individualizzato</p>		<p>alla varia tipologia di utenza dei servizi socio-sanitari e con riferimento al percorso di qualifica OSS</p>
L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI	<p>1 Le modalità di intervento su minori vittime di maltrattamento</p> <p>1.1 Le fasi dell'intervento</p> <p>1.2 La terapia basata sul gioco (collegamento con Unità 1 cap.3 La psicoanalisi infantile: Melanie Klein)</p> <p>1.3. La terapia basata sul disegno</p> <p>2 Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti</p> <p>2.1 La prevenzione</p> <p>2.2 La terapia familiare basata sul gioco</p> <p>3 I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori</p> <p>3.1 Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero</p> <p>3.2 Servizi a sostegno della genitorialità</p> <p>3.3 Servizi residenziali per minori in situazione di disagio</p>	buono	settembre-ottobre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	105 di 114



	4 Un intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio		
L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISABILITA'	1 Le modalità di intervento sul comportamento problema 1.1 Le fasi che preparano l'intervento 1.2 I tipi di intervento sui comportamenti problema 2 I servizi a disposizione delle persone con disabilità 2.1 Gli interventi sociali 2.2 I servizi residenziali, semi-residenziali e diurni	buono	novembre-dicembre
L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO	1. La terapia farmacologica 1.1 Gli ansiolitici 1.2 Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore 1.3 Gli antipsicotici 2 La psicoterapia 2.1 Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia 2.2 La psicoanalisi 2.3 La terapia comportamentale 2.4 La terapia cognitiva	discreto	gennaio-febbraio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	106 di 114



	<p>2.5 Le psicoterapie umanistiche</p> <p>2.6 La terapia sistemico-relazionale (collegamento con Unità 1 cap. 4 La teoria sistemico-relazionale)</p> <p>3 Le terapie alternative</p> <p>3.1 L'arteterapia</p> <p>3.2 La pet therapy</p> <p>4 I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</p> <p>4.1 La medicalizzazione della malattia mentale</p> <p>4.2 L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978</p> <p>5 Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</p>		
L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI	<p>1 Le terapie per contrastare le demenze senili</p> <p>1.1 La scelta del trattamento più adeguato</p> <p>1.2 La terapia di orientamento alla realtà</p> <p>1.3 La terapia della reminiscenza</p> <p>1.4 Il metodo comportamentale</p> <p>1.5 La terapia occupazionale</p> <p>Caso da analizzare: la demenza di Giovanni</p> <p>2 I servizi a disposizione degli anziani</p> <p>2.1 I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali</p> <p>2.2 L'hospice: un servizio per malati terminali</p>	discreto	febbraio-marzo

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	107 di 114



	<p>2.3 Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani</p> <p>3 Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza</p> <p>Letture: Il Metodo Validation</p>		
L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI	<p>1 I trattamenti delle dipendenze</p> <p>1.1 I trattamenti farmacologici</p> <p>1.2 I gruppi di auto mutuo aiuto (AA, Al-anon, Alateen, CAT)</p> <p>2 I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti</p> <p>2.1 I Ser.D</p> <p>2.2 Le comunità terapeutiche</p> <p>2.3 I centri diurni</p> <p>3 Un intervento individualizzato per soggetti dipendenti</p>	discreto	maggio
L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA E NEL LAVORO	<p>1 L'integrazione sociale</p> <p>1.1 La distinzione tra inserimento ed integrazione</p> <p>1.2 I fattori che determinano l'integrazione sociale</p> <p>1.3. L'integrazione sociale delle persone con disabilità</p> <p>1.4 L'integrazione sociale dei carcerati</p> <p>1.5 L'integrazione sociale dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi</p>	discreto	maggio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	108 di 114



	2 L'integrazione nella scuola 2.1 Un modello di scuola inclusiva		
--	---	--	--

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, discussione, analisi casi-studio, uscite didattiche, incontri con "visiting professor" operanti in vari settori dei servizi socio-sanitari; tirocinio.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

L'insegnamento della disciplina è stato generalmente improntato ad una apertura dialogica verso altre discipline; in particolare però si segnalano: incontro con psicoterapeuta ed educatrici dell'Associazione Mondo Minore; la partecipazione al convegno per il ventennale della suddetta associazione presso la Comunità di Capodarco e la visita al Museo Tattile Statale Omero di Ancona.

STRUMENTI

Libro di testo, filmati, articoli di giornale, ricerca sul Web

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

elaborati scritti, verifiche orali, discussioni, confronti personali a margine delle lezioni

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Come criteri di valutazione in generale sono stati recepiti quelli del Consiglio di classe, discussi poi nel Dipartimento disciplinare. Sono stati adottati in particolare come criteri l'uso del lessico disciplinare, la conoscenza di elementi teorici relativi agli indirizzi della psicologia e la capacità di effettuare collegamenti da e verso situazione

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	109 di 114



concrete, problem solving nei casi-studio, partecipazione alla discussione, negoziazione, peer education. Sono state inoltre osservate le modalità relazionali all'interno del gruppo classe e nei confronti del docente.

Obiettivi minimi: puntualità nella consegna, conoscenza del lessico disciplinare, interazione con il docente nella richiesta di eventuali chiarimenti.

Sant'Elpidio a Mare, 9/05/2022

Firma del docente

Stefano Petracci

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	110 di 114



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Indirizzo

Servizi socio - sanitari

Sede di Sant'Elpidio a Mare

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5[^]D

2021-2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

DOCENTE

Tecnica Ammin.va e economia sociale

Prof. Luigi Marangoni

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	111 di 114



SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI
L'insegnamento era svolto nella classe dal medesimo docente già nello scorso anno scolastico, per altro con il decisivo condizionamento delle interruzioni e modifiche determinate dall'infezione da Covid-19. Ne sono derivati livelli di partenza appena sufficienti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		
ECONOMIA SOCIALE		
Il sistema economico e la sua evoluzione	buono	Settembre/Ottobre 4 ore
Il settore pubblico		
Il settore no profit		
Il settore for profit		
LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT		
Le ONLUS	buono	Ottobre 8 ore
Le cooperative sociali		
Gli enti caritativi		
Le cooperative di credito		
COLLEGAMENTI TRA EFFICIENZA ECONOMICA E DOVERI SOCIALI		
La globalizzazione	buono	Novembre 8 ore
Dall'economia di mercato all'economia sociale		
L'economia sociale e responsabile		
IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE		
Il sistema di previdenza sociale	buono	Dicembre 6 ore
L'INPS		
L'INAIL		
La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro		
I PILASTRI DEL SISTEMA PREVIDENZIALE		
Il concetto di previdenza	buono	Gennaio 6 ore
La previdenza pubblica		
La previdenza integrativa		
La previdenza individuale		
IL RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE		
Le fonti giuridiche che regolano il rapporto	buono	Febbraio 6 ore
I diritti del lavoratore		

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	112 di 114



Il contratto individuale		
I CCNL		
L'apprendistato		
Nascita e cessazione del rapporto		
La formazione e l'addestramento		
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		
I libri obbligatori	buono	Febbraio/Marzo 4 ore
Gli elementi della retribuzione		
Le ritenute e i contributi previdenziali		
Le ritenute fiscali		
La prova		
Le ferie		
Trattamento di malattia		
Il TFR		
LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIOSANITARIO		
L'evoluzione delle teorie organizzative	buono	Marzo 4 ore
L'organizzazione nelle aziende socio/sanitarie		
Il Fascicolo Sanitario Elettronico		
LA QUALITA' DELLA GESTIONE NELLE AZIENDE DEL SETTORE S/S		
I progetti	buono	Maggio 3 ore
La qualità dei servizi		
L'Istituto Italiano di Valutazione		
La carta dei servizi		

METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE
Nessuna

STRUMENTI
Manuale e articoli da quotidiani, quando possibile.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	113 di 114



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
<u>Verifiche</u> Scritte e orali.
<u>Criteri di valutazione</u> Privilegio ai contenuti rispetto alla forma espositiva.

Data 07/05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- 142	114 di 114